

PIACENZA - Artista di statura nazionale, il pittore Renzo Eusebi anche nell'ultima produzione - esposta nella personale *Frammenti ricomposti* alla galleria Studio C - riconferma i caratteri che l'hanno reso, lo rendono e senz'altro lo riconfermeranno grande. Anche qui troviamo colori puri striati, squillanti o stesi o lanciati su una materia scabra ottenuta mixando sulla tela diversi elementi si da configurare bassorilievi panneggiati, un Informale che in un attimo collega dimensione terragna e sprazzi siderali. Con non comune sensibilità

## Renzo Eusebi, lampi sull'infinito

### "Frammenti ricomposti": personale dell'artista allo Studio C

Eusebi riesce a mantenere identica intensità nel piccolo e nel grande formato e sono proprio dattici e trittici a consegnarci eterogenee visioni, lampi sull'infinito degli occhi e della mente. Se Pollock impose la gestualità tipica dell'Action painting e rivalizzò l'Espressionismo astratto, anche Eusebi intuisce come singoli ge-

sti e singole immagini non siano casuali ma abbiano una logica intrinseca a noi però sfuggente. Nelle sue composizioni denominate *Opera* e poi numerate, Eusebi ci comunica l'estrema attualità di un'ansia primordiale, una necessità di esprimersi nonostante il difficile momento economico e sociale.

Pop art, Minimal art, Concettuale... hanno dato molto, servono nuovi impulsi, sperimentazioni anche coraggiose, nuovi strumenti di misura spirituale, una diversa percezione. Ed Eusebi è stato tra i fondatori di un nuovo movimento, il G. A. D. cioè Gruppo aniconismo dialettico fondato nel 1997 a Castellarqua-



Un dipinto di Renzo Eusebi

to che ha sempre perorato un distacco dall'immagine, dalla tradizione per accettare furore crea-

tivo, pennellata istintuale, densità cromatica significante. Il suo stile è un passo avanti, è sintesi di Astrazione, Colorfield painting, All over ed altro ancora ma non è generico come certa pittura contemporanea, è altamente autoreferenziale ed interattivo, non disdegna confronti a vari livelli (inconscio, irrazionale...).

Fabio Bianchi

**Frammenti ricomposti.** Personale di Renzo Eusebi. Studio C, via Camposio 39, tel. 0523/716846, studio.c-arte@email.it. Fino 14 ottobre. Orari: feriali e festivi 16.30-19.30, lunedì chiuso.

# Angels Prut: la demenzialità al potere

## Il gruppo piacentino-parmigiano potrebbe sbarcare presto su Mediaset e DeeJay Tv

PIACENZA - Dal cortile della Cooperativa di Sant'Antonio al piccolo schermo. Angels Prut: il fenomeno continua, e si allarga a macchia d'olio. Al *Cuncertass* del Primo maggio di qualche mese fa, a Sant'Antonio erano loro a lanciare i fiori in faccia alle belle ragazze baciata dal sole di primavera, ma ben presto potrebbero essere proprio i quattro sedicenti cantanti moldavi a ricevere petali, reggipetto e missive d'amore da ragazze e ragazzine di mezz'Italia.

La boy band demenziale parmigiana di pop-trash moldavo maccheronico che al posto di muscoli, tatuaggi e look folgoranti sfodera panza, baffetti e vestiti degni della cesta di una vecchia zia dell'est Europa, quella che dopo l'apparizione al *Cuncertass* ha fatto parlar di sé anche "La Repubblica" di Parma e "L'Espresso" on-line, e qualche settimana fa sul palco del Politeama ha saputo animare e sconvolgere la presentazione ufficiale della squadra del Copra Volley a fianco dei giocatori, di un bersagliatissimo Guido Molinaroli e dello speaker Nicola Gobbi, si sta ora preparando all'eventualità di uno o più ingaggi per il piccolo schermo. E stiamo parlando di Canale 5 (all'interno del talent show *Italia's got talent*) e di DeeJay Tv (nel programma *Pop App* dedicato al meglio e al peggio del web). Mica pizza e fichi.

«Il concerto piacentino a Sant'Antonio - spiega Marcello Savi, piacentino adottivo, che con Andrea Tanzi, Gino Andreoli e Leonardo Cagnolati forma il bislacco quartetto che ha i numeri giusti per bucare lo schermo - ha portato nuovi ingaggi tra locali e discoteche. Questo ci ha dato coscienza dei nostri mezzi live, così come fondamentale è stato accorgersi che ormai la gente cantava la hit *Sprazne* e le altre canzoni sotto al palco». Dalle stalle alle stelle a volte il passo è breve, così i quattro hanno deciso di provarci: «Ci siamo iscritti a Bologna siamo stati provinati per *Italia's got talent*. E ancora presto per sapere come fi-



Il gruppo di Marcello Savi e a fianco Andreoli nel nuovo videoclip della band

nirà, ma siamo molto ottimisti, visto che la giuria è rimasta folgorata dalla nostra performance».

Presi dal sacro fuoco dello slancio karmico gli Angels Prut si sono poi messi all'opera per realizzare un nuovo videoclip, avvalendosi di maestranze locali guidate dallo stesso Savi, punta di diamante

te della redazione tecnica di Telelibertà: ne è uscito *Alona* (ma la serie di suggestivi nomi femminili dell'harem personale degli Angels che dovrebbe completare la canzone è ben più esteso), un video di ottima fattura, carico di una sanamente perversa follia e condito con le idee giuste per far presa e risultare subito



simpatico, addirittura irresistibile se si ha la fortuna di conoscere di persona i soggetti in questione. Se le cose dovessero girare bene, questo video potrebbe davvero fare strada sulle tv musicali e di intrattenimento leggero (cercateli su Facebook e su YouTube).

Una cosa tira l'altra e, manco a farlo apposta, gli "Angeli

del fiume Prut" vengono contattati dalla produzione di DeeJay TV sotto richiesta del Trio Medusa, che da martedì 12 ottobre in prime-time condurrà sul canale il programma *Pop App* dedicato a tutto ciò che di meglio e di peggio ha da offrire la rete. E, dalle note familiari che si avvertono in sottofondo al clip pro-

mozionale del programma, si potrebbe quasi pensare che la hit *Sprazne* sia candidata a diventare la sigla ufficiale del format.

Intanto, di certo c'è che, dopo il bagno di folla all'Onirica di Parma di pochi giorni fa, gli Angels Prut saranno venerdì 22 ottobre sul palco del Fillmore di Cortemaggiore a misurarsi con la storia: il loro spettacolo andrà infatti in scena prima di quello dei principi assoluti del rock demenziale italiano, gli Skiantos.

Non si arresta, infine, la loro militanza nelle formazioni teatrali d'improvvisazione "Traattori" (già al Busker's di Vernasca di quest'anno) e "Ottomani", così come l'attività teatrale didattica di Andreoli nelle sue terre modenesi e quella di Marcello Savi, che da gennaio sarà insegnante di teatro d'improvvisazione al Trieste 34 di Piacenza.

Pietro Corvi

## Con gli Steel It Again via ai venerdì del Milestone

### L'imponente band (11 elementi) in passerella nel segno del repertorio degli Steely Dan

PIACENZA - Questa sera primo appuntamento stagionale della rassegna *Thank God It's Friday*, che vedrà alternarsi sul palco del Milestone di via Emilia Parmense 27, gruppi blues, fusion, latin-jazz, elettrici e brasiliani in un'ottica di allargamento di gusti musicali legati comunque a doppio filo al linguaggio afroamericano.

La rassegna già dallo scorso anno ha presentato proposte molto interessanti e gradite al grande pubblico del Milestone; stasera ad inaugurarla ci penserà un'imponente band nata a Parma nel segno della passione per gli Steely Dan, che già lo scorso ha riscosso grande successo al Milestone. Due musicisti di Parma, Michele Zerbini e Andrea Bergonzi, hanno fondato Steel It Again, una dichiara-



Gli Steel It Again, saranno sul palco del Milestone stasera

zione d'amore per le composizioni dei due fondatori degli Steely Dan, Donald Fagen e Walter Becker. Il concerto inizierà alle ore 22.30 (ingresso libero con tessera

Piacenza Jazz Club o Anspi), ma già dalle 20.30 sarà possibile accedere al locale.

Gli Steel It Again sono formati da: Vania Tronconi e Alessia Galeotti alla voce e co-

ri, Emiliano Vernizzi al saxofono contralto e tenore, Chicco Montisano al saxofono contralto e tenore, Beppe Di Benedetto al trombone, Matteo Rubini al piano Rhodes e voce solista, Andrea Bertorelli alle tastiere e cori, Saverio Cristiani alla chitarra e cori, Andrea Bergonzi al basso, Michele Zerbini alla batteria e Ivan Zaccarini alle percussioni e cori.

Nel marzo del 2007 Andrea Bergonzi e Michele Zerbini decidono di formare una band che si discosti dalle solite formazioni-tributo che lavorano nell'ambito nazionale. Inizia così il reclutamento di musicisti interessati al genere e con i giusti stimoli per affrontare un progetto nuovo e ambizioso. Così l'ensemble raggiunge la sua attuale dimensione e realizza il proposito di fare

omaggio alla grande band statunitense, ancor oggi impegnata a portare in tour mondiali la fusione di stili che caratterizza una formazione senza etichette riconoscibili. Tra le loro hit più famose *Do it again*, *Peg, Aja*, *Rikki don't lose that number*. Gli Steely Dan, il cui nome è stato preso da un libro di William Burroughs, vantano anche partecipazioni del calibro di Steve Gadd, Jeff Porcaro, Bernard Purdie, David Sanborn, Joe Sample, Phil Woods, Wayne Shorter, Michael Brecker, Larry Carlton e tanti altri.

DISCOTECA  
**STEAM** Musica a 360°  
CON  
ALBERICI  
CORRADO PAUCI  
V.L. BERENINI 4  
SALSOMAGGIORE TERME (PR) PER PRENOTARE  
0524 575887  
venerdì sera SALA FUMATORI ALL'INTERNO

**MISS NADY**  
CASTELVETRO (PC) 0523.824565  
www.missnady.it  
QUESTA SERA  
**OMAR DELLA GIOVANNA**  
SABATO GENIO e I PIERROT  
DOMENICA CHIUSO

**LA ROSA** DiscoClub  
DOMANI SERA  
orchestra di **RADIO Z**  
BUS NAVETTA  
A FARINI (PC) - Info 339.2239013

**LE RUOTE** DiscoClub  
Vi aspettiamo  
questa sera...  
Roveleto di Cadeo - Via Emilia (PC)  
Tel. 0523.500427 - Prenotazioni 335.6381717



Un dipinto di Rodolfo Bersani alla Casa dell'Arte al Teatro (foto Franzini)

## Il mondo onirico di Bersani

### "Appunti di sogno" da domani alla Casa dell'Arte al Teatro

PIACENZA - Pochi mesi fa amici e collezionisti gli dedicarono addirittura una retrospettiva prestando le loro opere più caratteristiche concepite nel ventennio 1970-'90. Domani, ideale continuazione di quell'iniziativa, alla galleria Casa dell'Arte al Teatro, via Verdi 42, verrà inaugurata (alle 18) la personale *Appunti di sogno 1990-2010* del pittore e scultore Rodolfo Bersani. Se nei primi anni prevalsero sperimentalismo, atteggiamenti spesso colti ed eruditi, nelle opere degli ul-

timi decenni «c'è - ci ha detto Bersani alla conferenza stampa di presentazione - una ricerca verso il Fantastico, una maggior sintonia con il mondo onirico, la ripresa del Surrealismo è più evidente. Non ci sono più le citazioni mentre c'è maggior cromatismo. A fronte del mistero e dell'inconscio mi sono concentrato sul labirinto e sul percorso, spesso misterioso, della vita. Sono trame di sogni, città fantastiche, situazioni quotidiane all'apparenza incomprensibili, favole

raccontate con i pennelli, anche rappresentazioni di mutazioni genetiche». Il gallerista Maurizio Caprara è convinto che la mostra su Bersani sarà un evento per la città di Piacenza: «Bersani ha fatto grandi cose - ha detto - per l'arte non solo piacentina. Ha uno stile ricco di pathos e poesia, di colori e di umanità. Troviamo infatti figure di eroi, di semidei quasi, una mitologia ricca di allusioni e di sottile simbolismo». La mostra terminerà il 28 ottobre.

f.b.